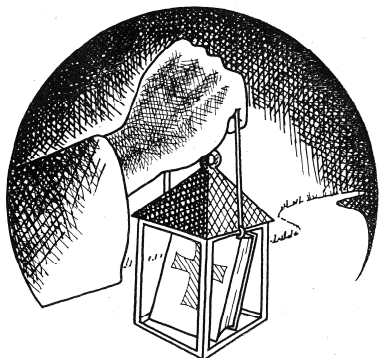




**Sussidio per la liturgia \* 9 febbraio 2020**  
**5<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



*Dopo il «Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino», Gesù, nel discorso della montagna, espone il suo manifesto. È un cambio di marcia ardito, che eleva gli umili al rango di «sale della terra» e «luce del mondo». Due immagini che definiscono l'identità e la missione del discepolo, chiamato a tener vivo il calore della relazione con Dio in un mondo che spesso lo relega tra le cose inutili. Essere sale e luce della terra dice inoltre passione per l'umanità, sempre esposta al rischio di perdere smalto e sapore nell'affannoso correre dietro le urgenze quotidiane e dietro modelli scadenti di vita. Il che richiede attitudine e impegno a vigilare su se stessi. Interrogiamoci su questa parola di Gesù perché, nella cultura dell'individualismo, del protagonismo e dell'apparire, è alto il rischio di passare dalla condizione di luce e sale a quella dell'inutilità. Gesù sposta l'accento dal "che cosa" crediamo al "come" crediamo (e viviamo), perché la fede non è fatta di parole, ma di modi concreti di vivere. Egli vuole che i discepoli parlino la lingua delle «buone opere», perché questa è la lingua che parla lui, questa è la predica di cui ha bisogno il mondo. Pertanto sono sale e luce quei cristiani che fanno vedere che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. Sono luce e sale quei cristiani che resistono alla dissoluzione dell'umano rilanciando ogni giorno il fascino della solidarietà sul gelo dell'indifferenza. Sono sale e luce quei cristiani che hanno il coraggio di vivere in modo alternativo alle tristi passioni che ammorbano il mondo. Sono sale e luce quei cristiani che non rinunciano a tessere relazioni buone riconoscendo la dignità di ogni persona. Sono sale e luce quei cristiani che davanti al disorientamento generale e alla corruzione dilagante non perdono tempo a dire di chi è la colpa, ma si rimboccano le maniche e fanno la loro parte. Sono luce e sale quei cristiani che hanno sperimentato la bellezza del vivere alla maniera di Gesù e che, grazie all'azione dello Spirito Santo, vedono la loro umanità trasformarsi in riflesso di quella di Gesù: un'umanità serena che lascia intravedere quella di Gesù.*

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù eleva gli umili al ruolo di "sale della terra" e di "luce del mondo". Un atto di fiducia da parte sua, ma anche una responsabilità da parte nostra. Chiediamo perdono per la distanza che separa il come siamo dal come dovremmo essere. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, non sempre siamo riflesso della tua luce: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, non sempre brilliamo di sapienza evangelica: abbi pietà di noi. **R/ Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, non sempre sposiamo la sapienza della croce: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del Vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(La tua luce sorgerà come l'aurora)*

*Ai ritornati dall'esilio il profeta rivela il cuore di Dio che non desidera segni esteriori, ma un modo di vivere che li faccia «brillare come luce»: una vita buona, specchio della bellezza e della santità di Dio.*

**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA**

*(Is 58, 7-10)*

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora

invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 111) – R/. Il giusto risplende come luce.**

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: \* misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, \* amministra i suoi beni con giustizia. *R/.*

Egli non vacillerà in eterno: \* eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere, \* saldo è il suo cuore, confida nel Signore. *R/.*

Sicuro è il suo cuore, non teme, \* egli dona largamente ai poveri,

la sua giustizia rimane per sempre, \* la sua fronte s'innalza nella gloria. *R/.*

**\* Seconda lettura**

*(Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso)*

*Il Cristo crocifisso non ha bisogno di teoremi o di filosofie. L'annuncio del Vangelo, infatti, non passa attraverso dimostrazioni umane, ma attraverso la follia della Croce.*

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI**

*(1Cor 2, 5-11)*

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola

e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

**\* Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.** Io sono la luce del mondo, dice il Signore; \*  
chi segue me, avrà la luce della vita. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Voi siete la luce del mondo)*

*«Voi siete luce del mondo e sale della terra»: è la notizia di oggi. Gesù vuole che, uniti a lui, facciamo brillare nel mondo l'amore di Dio che dà sapore all'esistenza.*

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**

*(Mt 5, 13-16)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si

accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

### \* *Omelia*

#### \* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### \* *Preghiera dei fedeli*

*C.* Fratelli e sorelle, Gesù, che illumina il mondo con la parola e col suo modo di vivere, chiede a noi di essere con lui luce e sale della terra. Consapevoli di quanto l'umanità abbia bisogno della luce e del sapore del Vangelo, preghiamo perché le nostre comunità non deludano le attese di Dio e degli uomini.

*Preghiamo insieme e diciamo: Rendici, Signore, luce e sale del mondo.*

- I battezzati sono il Corpo di Cristo: perché con le buone opere facciano risplendere di luce e di santità il volto della Chiesa cosicché ogni uomo possa scoprirvi la tenerezza e la bontà di Dio, preghiamo.
- Opprimere, puntare il dito, parlare empio: mali di ieri e di oggi. Perché il Signore susciti in Italia e nel mondo persone in grado di dare gusto e sapore al vivere insieme, preghiamo.
- Gesù propone una visione alta della vita. Perché i cristiani siano animatori e promotori di un umanesimo integrale, che ricollochi Dio, le persone e le famiglie in un insieme armonico e sapiente, preghiamo.
- L'11 febbraio celebriamo la Giornata Mondiale del Malato. Nel suo messaggio papa Francesco ci ricorda che «Gesù guarda l'umanità ferita, perché ha occhi che guardano in profondità». Perché impariamo a «personalizzare l'approccio al malato, aggiungendo al curare il prendersi cura» dei malati, preghiamo.
- Per le nostre comunità: perché superino la mediocre ripetizione di gesti scontati e avvertano forte l'urgenza e la responsabilità di contagiare la società con una vita santa, preghiamo.

*C.* Signore Dio, il ruolo di luce e sale della terra che ci affidi è più grande di noi. Mentre ti ringraziamo per la fiducia che ci accordi, ti chiediamo l'unzione dello Spirito Santo perché sui nostri volti brilli sempre la luce di Gesù, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. *R/.* Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### \* *Orazione sopra le offerte:*

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

\* *Antifona alla comunione:* «Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Signore Gesù, hai usato le immagini del sale e della luce per dire cosa e come ci vuoi nel mondo e per il mondo. Il no-

stro mondo è particolarmente complesso: in poche decine di anni sono avvenuti cambiamenti profondi e noi facciamo fatica a raccapezzarci, a capire cosa sta succedendo e come saremo tra pochi anni. È convinzione diffusa che per incidere sugli orientamenti della società servono grandi personaggi, mezzi adeguati, movimenti forti e ben organizzati. Cosa può rappresentare, Gesù, e quanto può contare un gruppo di «poveri in spirito»? La trepidazione l'avvertiva anche san Paolo; ma ebbe la grazia di scoprire sulla propria pelle cosa vuol dire vivere di calcoli e di ragionamenti e cosa vuol dire lasciarsi travolgere dalla «follia della croce». Anche san Francesco: cosa poteva presagire quando l'attirasti a te? Lo deridevano perché alle allegre compagnie di prima ora preferiva la compagnia dei cenciosi e quella di un antico Crocifisso rimasto appeso in una chiesetta diroccata! Eppure è da lì che tu, Gesù, facesti partire la luce che rinnovò la Chiesa e l'Europa, il sale che restituì a molti il gusto per le cose semplici e belle, il gusto della vita. «Voi siete sale e luce della terra»: Gesù, è forte la tentazione di nasconderci dietro un «Perché io?»; aiutaci a rovesciare la domanda e a chiederci «Perché non io?».

**\* Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **R/.** Amen.

**Liturgia delle Ore: 5<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario - 1<sup>a</sup> settimana del Salterio**

## **CALENDARIO DELLA SETTIMANA**

**Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00**

**- 9 febbraio, 5<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

**- 10 febbraio, lunedì – memoria di santa Scolastica, vergine**

▪ ore 20.15: Corso di preparazione al Matrimonio (2° incontro).

**- 11 febbraio, martedì – B.V. Maria di Lourdes – Giornata Mondiale del Malato**

▪ ore 15.30: Santa Messa per i malati (con unzione degli infermi per i più gravi);

▪ 16.30: Catechismo 2<sup>a</sup> elementare (gr. A).

**- 12 febbraio, mercoledì – santi Martiri di Abitene**

▪ 17.00: Catechismo 2<sup>a</sup> elementare (gr. B);

▪ 19.30: Riunione dei Catechisti.

**- 13 febbraio, giovedì – sant'Archelao, sacerdote e martire**

▪ ore 17.00: Adorazione.

**- 14 febbraio, venerdì – festa dei santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa**

**- 15 febbraio, sabato – santi Faustino e Giovita, martiri**

▪ ore 15.30: Catechismo 2<sup>a</sup> el. (gr. C), 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> el., 1<sup>a</sup> M.; ▪ ore 16.30: Catechismo 4<sup>a</sup> el. e 2<sup>a</sup> M.;

**- 16 febbraio, 6<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

**PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO [www.donorioneselargius.it](http://www.donorioneselargius.it)**

NB. L'11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes e Giornata mondiale del Malato, alle 15.30, celebriamo la Messa per i malati della parrocchia e amministreremo, per i più gravi, l'Unzione degli Infermi. Invitiamo parenti, ministri straordinari della comunione e volontari ad accompagnare i malati che desiderano venire in chiesa portando un fiore in onore della Madonna.